



UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURE COMPARATE

ALESSANDRO GRILLI

Anno accademico	2020/21
CdS	LETTERE
Codice	981LL
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/14	LEZIONI	72	ALESSANDRO GRILLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso di Letterature comparate si propone di avviare gli studenti delle lauree triennali in Lettere e in Lingue e letterature straniere alla conoscenza dei metodi e delle prospettive della comparatistica letteraria. Obiettivo primario è la presentazione della disciplina e dei principali problemi che ne disegnano gli attuali orizzonti di sviluppo. Al di là di nozioni di base relative alla storia della disciplina, e delle tecniche necessarie all'analisi del testo letterario e filmico, le conoscenze istituzionali della comparatistica verranno trasmesse mediante l'analisi approfondita di problemi generali, capaci di mostrare l'ampio spettro di approcci possibili nell'esercizio diretto dell'indagine critica. Tra i molti possibili, verranno privilegiati l'approccio tematico e i metodi legati all'indagine delle persistenze culturali. Verranno così trasmesse informazioni di teoria e di metodo che mostreranno la contiguità della comparatistica letteraria con alcune scienze sociali, in particolare con gli studi culturali.

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame di profitto orale alla fine del corso.

Capacità

Il corso si propone di sviluppare negli studenti la capacità di analizzare un testo letterario o filmico. Le modalità di analisi privilegiate in questo corso terranno conto in particolar modo delle componenti tematiche o degli aspetti legati alla dinamica di ricezione, senza peraltro trascurare, ove necessario, la considerazione di fattori formali (soprattutto intertestuali o architestuali). Questo dovrebbe mettere in grado gli studenti di collocare ciascun testo all'interno di precise filiere genealogiche, sviluppando uno sguardo storico-culturale sul fenomeno letterario.

Modalità di verifica delle capacità

Spunti di analisi del testo all'interno dell'esame orale conclusivo.

Comportamenti

Il corso dovrebbe facilitare lo sviluppo di alcuni automatismi di decodifica dell'oggetto letterario. In particolare, ci si propone di stimolare una forma di consapevolezza analitica dell'esperienza estetica, grazie alla quale la fruizione di testi letterari sia sempre accompagnata dalla riflessione sulle dinamiche sociali e culturali che presiedono alla codifica di temi e forme.

Modalità di verifica dei comportamenti

Non è prevista una modalità di verifica di questi comportamenti, se non come fattispecie della verifica delle capacità.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso non presuppone particolari propedeuticità istituzionali. È ovviamente auspicabile (e di sicuro molto utile) una conoscenza di base della teoria e della storia letteraria italiana ed europea congruente con i programmi di istruzione media superiore. È indispensabile una elevata competenza attiva e passiva nella lingua italiana (madrelingua o livello C2). È richiesta anche la conoscenza della lingua inglese, anche se in questo caso è sufficiente una conoscenza passiva della lingua, benché a un livello elevato (almeno B2/C1). È apprezzabile, ma non necessaria, la conoscenza delle lingue classiche e di altre lingue straniere.

Corequisiti



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti per studi successivi

Gli studenti che volessero continuare gli studi con il docente (svolgimento della prova finale) dovranno concordare una lista di letture integrative a seconda dei temi e degli obiettivi prescelti.

Indispensabile in ogni caso la conoscenza del seguente volume (disponibile in numerose copie nelle varie biblioteche di ateneo):
Dell'Aversano, A. Grilli, *La scrittura argomentativa. Dal saggio breve alla tesi di dottorato*, Firenze, Le Monnier, 2005.

Indicazioni metodologiche

Sul piano metodologico il corso cercherà di familiarizzare gli studenti con strumenti dell'analisi critico-letteraria in generale, e in particolare con le procedure dell'analisi tematica e storico-culturale. Il corso esplorerà in modo privilegiato le applicazioni di alcuni metodi delle scienze sociali all'analisi dei testi letterari. Nel prendere in esame le strategie di demonizzazione si presupporranno gli strumenti della teoria culturale, e nell'analisi delle topografie dell'immaginario troveranno impiego concetti e metodi della psicoanalisi freudiana e junghiana, dell'antropologia, della sociologia e della linguistica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

titolo del corso monografico: *L'immaginario horror: teorie e forme*

Il corso si configura nel complesso come un'introduzione all'estetica dell'orrore, delineata a partire da questioni relative alla rappresentazione letteraria di soggetti sinistri, repellenti o spaventosi e alle dinamiche della fruizione che essi presuppongono.

Le lezioni saranno articolate in quattro moduli di estensione grosso modo equivalente. Nel primo verranno presentati i lineamenti di una possibile estetica dell'orrore: a partire da premesse teoriche di diversa matrice (filosofiche, antropologiche e psicanalitiche), si cercherà di illustrare la dinamica che fa delle emozioni negative riconducibili alla paura un potente strumento di organizzazione sociale e culturale.

Particolare attenzione verrà dedicata alla connessione dell'orrore con l'estetica del sublime, e con una visione costruzionistica della fruizione letteraria.

Il secondo modulo proporrà una tassonomia tematica e tipologica degli oggetti demonizzati, che verrà approfondito a partire dall'analisi di testi letterari e filmici. Verrà mappata in particolare l'ampia casistica riconducibile alle dimensioni del cosiddetto 'paterno demoniaco', e la sua espressione in un repertorio di entità mostruose concorrenziali (il morto che ritorna, nelle sue varie declinazioni) o situazioni stereotipiche (la lotta con il mostro; la dialettica repressiva; il processo di *othering* di specifici referenti anticulturali).

Nel terzo modulo verranno approfondite invece le dinamiche specifiche del cosiddetto 'materno demoniaco', e le forme in cui la mostruosità avvolgente si manifesta, in un contesto che va dai sistemi mitologici antichi all'orizzonte dell'immaginario contemporaneo.

Il quarto modulo comprende invece una riflessione complessiva sull'evoluzione dell'immaginario horror negli ultimi decenni, nonché alcune ipotesi sulla connessione tra queste mutazioni e le dinamiche storiche contestuali. Accanto a questi spunti di carattere più generale, verrà approfondito infine il cosiddetto 'horror filosofico', in cui il codice della demonizzazione tradizionale viene piegato all'espressione di problemi di carattere più ampio – filosofico, appunto; o metaletterario; o comunque non riducibile a semplici dinamiche di controllo sociale.

Gli studenti del corso di laurea in LIN, che seguiranno il corso per mutuaione, potranno interrompere la frequenza delle lezioni dopo il terzo modulo.

La lista seguente comprende le principali unità tematiche del corso, la cui articolazione assumerà forma definitiva nell'effettivo svolgimento delle lezioni:

- orizzonti della comparatistica letteraria
- estetica letteraria e costruzionismo sociale
- risposta estetica e disciplina delle emozioni
- forme del sublime letterario
- le dinamiche di definizione categoriale della cultura
- l'estetica della paura: dinamiche di base
- strategie della demonizzazione
- demonizzazione e schieramento categoriale
- la demonizzazione animale
- i mostri animali e gli ibridi anticategoriali
- la peristalsi sociale
- i temi del paterno demoniaco
- il morto che ritorna (fantasmi, zombie, vampiri)
- modelli freudiani della letteratura
- i temi del materno demoniaco
- la strega
- dalla madre-amante alla femme fatale
- la doppia madre
- evoluzione delle dinamiche horror (1950-2018)
- l'horror filosofico
- la decostruzione del soggetto nell'horror contemporaneo
- crisi dell'antropocentrismo

Un calendario presuntivo delle lezioni, con la successione dei temi da affrontare, verrà fornito all'inizio del corso e aggiornato via via durante il semestre.



UNIVERSITÀ DI PISA

Bibliografia e materiale didattico

Il programma d'esame prevede la conoscenza dei temi affrontati a lezione e degli estratti letterari, iconografici o documentari compresi nelle dispense del corso. oltre a ciò, il programma prevede la lettura (integrale, salvo diversa indicazione) dei testi letterari compresi nella lista A; la visione integrale dei film compresi nella lista B; la lettura dei saggi compresi nella lista C, *limitatamente alle pagine specificate*.

Testi e saggi possono essere letti nel testo originale o (se disponibile) in una qualsiasi traduzione.

TESTI LETTERARI

1. Omero, *Odissea* (solo libri **V, IX, XI**)
2. Plinio il Giovane, *Epistole* (solo lettera **27**)
3. Jacob e Wilhelm Grimm, *Hänsel und Gretel; Sneewittchen; Rapunzel* (1812; 18192);
4. Edgar Allan Poe, *The Facts in the Case of Mr. Valdemar* (1845);
5. Robert L. Stevenson, *Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (1886);
6. Oscar Wilde, *The Canterville Ghost* (1887);
7. Bram Stoker, *Dracula* (1897);
8. William W. Jacobs, *The Monkey's Paw* (1902);
9. Howard P. Lovecraft, *The Rats in the Walls* (1924);
10. King, *Carrie* (1974);
11. King, *The Shining* (1977).

FILM

1. De Palma, *Carrie* (1976);
2. George A. Romero, *Dawn of the Dead* (1978);
3. Stanley Kubrick, *The Shining* (1980);
4. Wes Craven, *A Nightmare on Elm Street* (1984);
5. Tim Burton, *Beetlejuice* (1988);
6. Jean-Pierre Jeunet, *Alien: Resurrection* (1997);
7. Michael Haneke, *Funny Games* (1997);
8. Nonzee Nimibutr, *Nang Nak* (1999);
9. Simon, *Gay Zombie* (2007);
10. LaBruce, *Otto; or, Up with Dead People!* (2008);
11. Henry Selick, *Coraline* (2009);
12. James Wan, *Insidious* (2010);
13. Andrés Muschietti, *Mama* (2013);
14. David R. Mitchell, *It Follows* (2014);
15. Eggers, *The Witch* (2015).

SAGGI

1. S. Freud, «Il tabù e l'ambivalenza emotiva», in Id., *Totem e tabù. Concordanze nella vita psichica dei selvaggi e dei nevrotici* [1912-1913], trad. it. di S. Daniele, Torino, Boringhieri, «Universale scientifica Boringhieri» 36, 1969, pp. 50-114 (**65 pp.**);
2. J.B. Watson & R. Rayner, *Conditioned Emotional Reactions*, «Journal of Experimental Psychology», 3.1, 1920, 1-14 (**14 pp.**);
3. B. Dijkstra, *Idols of Perversity. Fantasies of Feminine Evil in Fin-de-siècle Culture*, Oxford-New York, Oxford University Press, 1986, pp. 333-351 (**19 pp.**);
4. C. J. Clover, *Men, Women and Chain Saws. Gender in the Modern Horror Film*, Princeton, Princeton University Press, 1992, pp. 21-64 (**45 pp.**);
5. B. Creed, *The Monstrous-Feminine. Film, Feminism, Psychoanalysis*, London-New York, Routledge, 1993, pp. 73-83 (**11 pp.**);
6. D. Punter, *Storia della letteratura del terrore* [1996], trad. it. Roma, Editori Riuniti, 2000, pp. 306-329 [**24 pp.**];
7. A. Grilli, *Amare al di là: riflessioni queer su Gay Zombie di Michael Simon*, in «Contemporanea», 7, 2009, pp. 153-178 (**26 pp.**);
8. A. Grilli, *Storie di Venere e Adone. Bellezza, genere, desiderio*, Milano-Udine, Mimesis, 2012 (**pp. 113-188**);
9. A. Grilli, «Strategie e poetica della regressione in *Beetlejuice* di Tim Burton», *Contemporanea*, 11, 2013, pp. 145-163 (**19 pp.**);
10. A. Grilli, *L'utopia dell'umano in Alien: Resurrection di J.-P. Jeunet*, «Contemporanea. Rivista di studi sulla letteratura e sulla comunicazione», 13, 2015, pp. 95-109 (**15 pp.**).

Indicazioni per non frequentanti

È possibile sostenere la prova d'esame concordando un programma alternativo con il docente (scrivere una mail all'indirizzo: alessandro.grilli@unipi.it).

Modalità d'esame

Esame orale (si vedano anche sopra i campi "Modalità di verifica delle conoscenze" e "Modalità di verifica delle capacità").

Stage e tirocini

Non previsti.

Pagina web del corso

<https://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=3259>



UNIVERSITÀ DI PISA

Altri riferimenti web

Link all'aula virtuale del corso:

<https://teams.microsoft.com/l/team/19%3aa9eceda4620e4f7eb4e954fa6d9bac0a%40thread.tacv2/conversations?groupId=8a6595ea-0c61-4293-b858-acb2086e89fe&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1>

Note

Il corso di Letterature comparate per i Corsi di laurea in Lettere (LET) e Lingue e letterature straniere (LIN, curriculum A) si svolgerà nel primo semestre e avrà inizio **mercoledì 30 settembre 2020 alle ore 14.15 in forma telematica sulla piattaforma Microsoft Teams.**

Il corso comprenderà in totale 36 lezioni (27 per gli studenti LIN) e proseguirà con il seguente orario:

mercoledì, 14.15-15.45

giovedì, 14.15-15.45

venerdì, 14.15-15.45

Per dubbi o domande si prega di prendere contatto col docente tramite la posta elettronica (alessandro.grilli@unipi.it).

Durante le settimane del semestre, il ricevimento studenti si terrà il giovedì alle ore 16.00, sempre in forma telematica, mediante l'applicazione Skype (nick del docente: **prof.grilli-pisa**). Data l'affluenza presumibile, è consigliabile prenotarsi in anticipo mandando una mail all'indirizzo [<alessandro.grilli@unipi.it>](mailto:alessandro.grilli@unipi.it).

Ultimo aggiornamento 16/09/2020 20:36